



## Tecniche di mix: Tracce mono o tracce stereo?

Spesso la base di un mix consiste nel partire bene da zero con pochi concetti chiari...

Una delle cose che vedo più diffuse è, oltre al disordine nella scelta e nella denominazione delle tracce registrate, una scarsa attenzione alla divisione delle tracce tra mono e stereo.

Spesso la scarsa esperienza con tracce registrate dal vivo contemporanea all'uso massiccio di VSTi (strumenti virtuali) stereo, di fatto porta a mettere nel mix strumenti virtuali stereo in diretta (non renderizzati audio! Non fatelo!) oppure tracce stereo anche quando lo stereo non serve, anzi potenzialmente rovina il mix. Più tracce stereo portano in fretta a un suono piramidale, sommato, che ha come risultato il super mono e non il super stereo che si ascolta nei master delle buone produzioni commerciali...

Cioè: ti aspetti che più materiale stereo aggiungi, più ampio sarà il panorama stereo del tuo brano. Invece è esattamente il contrario.

E allora, quando usare una traccia mono e quando usare invece una traccia stereo?

### Usa una traccia stereo solo quando hai il "true stereo".

Ossia una traccia 1) derivante da una registrazione con tecnica microfonica stereofonica, 2) una traccia elettronica o dei sample in cui il contenuto differenzia tra i canali sinistro e destro L-R (elle meno erre) sia significativo e non uno spurio dual mono o viceversa un esagerato chorusing o effetto stereo vicino alla controfase.

Come fare per capire se la traccia in sé vale la pena di tenerla stereo oppure ridurla a una traccia mono? Semplice. Premi il pulsante "mono" sul tuo master bus. Se non trovi questo pulsante, **scarica il plug-in "MONO"** da [www.teetoleevio.it](http://www.teetoleevio.it) e mettilo in fondo al tuo master bus...

Se la tua traccia non presenta molta differenza tra l'ascolto in mono e l'ascolto in stereo... elimina uno dei due canali e riduci la traccia stereo a mono.

Uguualmente, se in mono il tuo suono super stereo diventa un po' "strano" e metallico, riduci la traccia stereo a mono.

Per approfondire, fai delle ricerche su correlazione, "side" e relativi strumenti. Ti si aprirà un mondo nuovo...

Personalmente sono un fanatico del "true stereo" poiché gran parte dei pad VSTi che a molti gasano in cuffia in realtà sono totalmente in controfase e spariscono nel check in mono: sono molto difficili da missare.

Piuttosto preferisco un suono mono che nel mix posso poi aprire come voglio con cento trucchi...

Vuoi aggiungerci un effetto? Bene, se vuoi un effetto "true stereo", ossia magari un riverbero o un delay che processi in maniera singola i due canali LR, aggiungi alla traccia stereo in send un effetto stereo, di cui in qualsiasi sequencer puoi pure pannare o mandare o ritorni...

### Tutto il resto è mono. Suono originariamente mono = traccia mono = send effetti in mono anche con ritorno stereo.

Aggiungo che nelle console analogiche tradizionali i canali normali sono tutti mono... non esistono tracce stereo bensì LR splittate... se ci pensate bene, c'è un motivo...

\*\*\* Testo originariamente pubblicato da Teetoleevio nel forum United Audio Resources, nella sezione "Mixaggio e Mastering". Editato e aggiornato integralmente nel 2010. Per avere ulteriori informazioni, o saperne di più, consulta [www.teetoleevio.it](http://www.teetoleevio.it) oppure invia una mail a [teetoleevio@yahoo.com](mailto:teetoleevio@yahoo.com) \*\*\*